AMART 2026 IN CAMPO PER LA CULTURA MILANESE
Grazie alla Rassegna Antiquaria è stato restaurato il *Ritratto di Giuseppe Baslini*

In occasione di AMART 2026, che dal 4 all'8 novembre riunisce a Milano, al Museo della Permanente, oltre 60 fra le gallerie antiquarie più prestigiose del panorama internazionale, verrà presentato il restauro del Ritratto dell'antiquario Giuseppe Baslini*. Promosso dalla mostra che fa capo all'Associazione Antiquari Milanesi, l'intervento ha riguardato un dipinto il cui soggetto, Giuseppe Baslini, ha giocato un ruolo importante nel dare vita alla raccolta di Gian Giacomo Poldi Pezzoli, collezionista e fondatore dell'omonimo museo. Ma anche l'autore del quadro, Giuseppe Bertini, era consigliere del mecenate milanese. Quindi chi meglio di AMART 2026, poteva promuovere il restauro di una tela che fotografa la Milano antiquaria dell'800?*

UN'OPERA CHE RACCONTA LA MILANO DELL'800

II dipinto, databile verso il 1875 - 1880, raffigura l'antiquario e mercante d'arte Giuseppe Baslini (Milano, 1817 - 1887), personaggio chiave nei fitti commerci antiquari che ebbero il loro vivacissimo teatro nella Milano ottocentesca. Tra i suoi clienti figurava lo stesso Gian Giacomo Poldi Pezzoli, collezionista, mecenate e fondatore del museo milanese che porta il suo nome. Per lui lavorava come consigliere e mediatore per gli acquisti antiquari anche Giuseppe Bertini, l'autore di questo ritratto. Il legame di conoscenza e la complicità professionale che certo univano l'artista al suo modello non hanno in alcun modo intaccato l'ufficialità di questa immagine, con la quale Baslini sembra voler affermare il proprio rango sociale. Seguendo una strada già sperimentata, Bertini ricerca nella posa e nella resa attenta del viso il confronto con le caratteristiche proprie del ritratto fotografico. "Bertini - così si esprimeva nel 1878 l'anonimo recensore del periodico "*La Perseveranza*" - descrive placidamente la fisionomia e la qualità del soggetto. La famiglia, gli amici di questo lo ritrovano nelle sue tele, senza preoccupazione di altri sentimenti a lui estranei. Con l'espressione che essi sono soliti vedere, quella con cui lo ricordano, lo amano, o lo rimpiangono".

IL RUOLO DEL DIPINTO NEL POLDI PEZZOLI

L'olio riveste per il museo una grande importanza e per questo, nonostante non versasse in buone condizioni, dal 2024 accoglie i visitatori in cima alla scala di accesso alla struttura. La scelta di esporlo dipende dal ruolo centrale che la persona ritratta ha avuto nelle scelte che portarono alla costituzione del corpus collezionato da Gian Giacomo Poldi Pezzoli: uno dei più famosi e importanti antiquari nell'Europa dell'Ottocento, cooperò al respiro internazionale della raccolta oggi esposta nel museo. Si spiega quindi l'interesse di AMART 2026 nel contribuire al restauro della tela che sottende legami, interessi, cultura della Milano antiquaria del XIX secolo.

IL RESTAURO: STUDI E INTERVENTI

L'intervento di restauro, affidato allo studio Luigi Parma, è partito da uno studio approfondito, tramite indagini riflettografiche, mediante luce radente, ultravioletta ed infrarossa; sono seguite prove di solvenza, che hanno consentito di mettere a punto mirate tecniche d'intervento, abbinate all'utilizzo di materiali compatibili con quelli dell'opera. È stata consolidata la pellicola pittorica e la sua pulitura è

stata condotta in due fasi, ovvero l'eliminazione delle polveri superficiali mediante saliva sintetica e la rimozione degli strati resinosi.

Una volta rimossi i materiali che condizionavano la leggibilità dell'immagine, è stata eseguita una prima verniciatura aldeidica, a pennello e tampone. Dove necessario, le stuccature con gesso e colla sono state integrate ad acquarello Windsor and Newton a minuto tratteggio, per essere poi riviste nel tono con velature a vernice Gamblin. La verniciatura finale è stata effettuata per nebulizzazione.

L'intervento ha coinvolto anche la cornice del quadro, nel rispetto dei principi etici del restauro, quali reversibilità e riconoscibilità.

LA NUOVA DIDASCALIA IN MUSEO

Giuseppe Bertini, (Milano 1825-1898), *Ritratto dell'antiquario Giuseppe Baslini,* 1875-1880,
Olio su tela, cm 99 x 68.8
Donazione, Elisabetta, Anna e Antonio Pressi, 1999
Milano, Museo Poldi Pezzoli, inv.4715
Firmato e datato **G. Bertini**, 1887

Al termine del restauro, verrà ristampata la didascalia del dipinto in modo da poter aggiungere la scritta:
Restauro offerto da / *Restoration offered by* AMART, 2026

AMART 2026, VIII edizione
Antiquariato. Un piacere contemporaneo

Torna dal 4 all'8 novembre AMART 2026, la rassegna di antiquariato di Milano, allestita al Museo della Permanente. Per l'VIII edizione si danno appuntamento oltre 60 fra le gallerie più prestigiose del panorama internazionale, per presentare le tendenze del momento. Promossa dall'Associazione Antiquari Milanesi, la mostra si pone come crocevia per collezionisti, studiosi, appassionati di arte e antiquariato. Che nello storico palazzo della città meneghina, oltre alle tradizionali opere antiquarie, trovano anche moderno, design e arti decorative, riscoprendo le mille declinazioni dell'arte.

Info: www.amart-milano.com

Contatti
Associazione Antiquari Milanesi
Tel. +39 02 775 0447
antiquari@unione.milano.it

Ufficio Stampa
Artemide PR
Comunicare con stile by Stefania Bertelli
347 9046697
www.artemidepr.it